

COSA SUCCIDE IN CITTÀ

Imprese e istruzione

Il Marconi pronto all'estate I controlli mettono il turbo

Inaugurate otto nuove macchine e più spazi al terminal passeggeri
A metà maggio torna il bus per lo scalo: ticket per i bagagli più grandi

Controlli dei bagagli a mano più rapidi in vista del picco previsto per la stagione estiva. Al Marconi sono state inaugurate, infatti, otto nuove macchine radiogene 'C3' a scansione tridimensionale, capaci di processare un numero maggiore di passeggeri.

Strumenti che permetteranno di effettuare le procedure di ispezione all'ingresso della sala imbarchi senza dover togliere dal bagaglio a mano i dispositivi elettronici, con una riduzione dei tempi di attesa. A ogni nuovo apparecchio si accompagna una nuova linea automatica per il trasporto delle vaschette porta oggetti sottoposte a controlli. L'intervento nel terminal passeggeri, iniziato un anno fa con la sostituzione delle prime due macchine radiogene, ha anche consentito un ampliamento dell'area di accodamento per circa 100 metri quadrati e un incremento di spazi per ulteriori 300 metri quadrati. A questo si aggiunge la sostituzione di pavimenti, controsoffitti e illuminazione. I lavori hanno comportato un investimento di circa 8,5 milioni di euro. Intervento che s'inscrive nel piano di restyling dello scalo da 216 milioni euro previsto nel quinquennio 2023-2027, mentre il 29 aprile ci sarà l'assemblea dei soci per il rinnovo del cda del Marconi. «Si chiude il primo dei tre inter-



Il taglio del nastro con l'ad Nazareno Ventola e il presidente Enrico Postacchini

venti che cambieranno il volto dello scalo. I controlli saranno più veloci e migliorerà il comfort per i passeggeri. I prossimi traguardi a cui stiamo lavorando sono la sala partenze Schengen con la riqualificazione dell'area imbarchi e gate da completare entro fine anno e il primo blocco del parcheggio multipiano a metà dell'estate», dettaglia l'ad del Marconi Nazareno Ventola. C'è ancora da attendere, invece, per la videosorveglianza con telecamere antisosta selvaggia, uno dei problemi annosi dello scalo. La stretta arriverà, ma entro la primavera-estate dell'anno prossimo. Soddisfatto dei controlli più ra-

pidi il presidente dello scalo Enrico Postacchini: «Velocizziamo le procedure. Un passo importante in vista dei prossimi ponti di aprile e del periodo estivo».

Tra i servizi in arrivo, probabilmente a metà maggio, c'è anche il ritorno del servizio bus urbano che collegherà la città con l'aeroporto. Si viaggerà al costo del biglietto del bus (2,30 euro), ma per le valigie più grandi di un trolley (di 55x40x20 centimetri) bisognerà pagare un ticket a parte. Un esborso già finito sotto la lente di FdL: «L'ennesimo brutto biglietto da visita per i turisti in arrivo in città».

ros. carb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parte 'Alimentare le competenze'. Il presidente Marcatili: «Un'opportunità per nostre aziende»

Formazione, via a 'Caab Academy'



formazione per un valore di oltre 450 mila euro, dedicati ai primi percorsi formativi dell'Academy.

«Il riconoscimento delle potenzialità del progetto che vede insieme piattaforma e imprese — conferma Marcatili — ci rende orgogliosi». L'Academy rappre-

senta un'opportunità strategica per le aziende del Centro, fornendo percorsi formativi mirati a migliorare la competitività, l'innovazione e la digitalizzazione del settore agroalimentare. Le iniziative formative saranno rivolte a dipendenti, imprenditori e professionisti che operano nella filiera, con l'obiettivo di accrescere le competenze su temi chiave come l'e-commerce, il marketing digitale e la logistica integrata.

Per il Caab, poi, arriva un'altra novità: il servizio di delivery B2B Caab Fresh sbarca a Ferrara, insieme al partner logistico Torello, proponendo un nuovo servizio dedicato a grossisti, dettaglianti e ristoratori.

Lo striscione
del liceo
Minghetti
occupato:
si è concluso
l'iter dei
provvedimenti
disciplinari nei
confronti degli
studenti



Gallingani: «Attivato un proficuo dialogo tra ragazzi e scuola»

Studenti-occupanti del Minghetti, il preside ritira le sospensioni

Sospesi, ma anche no. Al Liceo Minghetti, si sono conclusi i Consigli di classe riguardanti nuove studenti-occupanti a rischio di altrettanti provvedimenti disciplinari.

Su nove, sette sono stati assolti con formula più o meno piena. A due, invece, sono stati assegnati tre giorni di sospensione che si sarebbero potuti convertire in lavori socialmente utili.

Le 'pene' erano state decise dal Collegio dei docenti che avevano ipotizzato tre giorni di sospensione e il 6 in condotta. Toccava poi ai Consigli di classe applicarle o meno.

Ieri il preside Roberto Gallingani ha annullato i due provvedimenti di sospensione in autotutela: «Alla fine di tutta la tornata, ci siamo resi conto che sanzionare solo due studenti non è equo. Di conseguenza benché i Consigli di classe siano sovrani, si è

creata una disparità di trattamento intollerabile».

Per questo motivo «ho attivato un procedimento di revoca che sarà, comunque, sottoposto di nuovo al Consiglio di classe interessato».

E aggiunge: «Vorrei sottolineare, come nell'ambito di questi provvedimenti, c'è stato un proficuo dialogo tra scuola e alunni coinvolti che sono stati indotti a riflettere sul loro comportamento».

Prosegue, invece, il suo iter la denuncia alle forze dell'ordine che riguarda dodici studenti minghettiani. Per quanto riguarda l'Ilis Pier Crescenzi Pacinotti Sirani, oggi, lezioni regolari. Pulizia, sanificazione e sistemazione degli arredi sono state compiute a tempo di record. In corso la quantificazione dei danni

f. g. s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN PREMIO PER I GIOVANI PIÙ MERITEVOLI

Borse di studio per i talenti del futuro L'iniziativa di Tecnolegno-BolognaFiere

Investire nei giovani talenti, sostenere il dialogo scuola-impresa-associazioni di categoria per avvicinare i percorsi di studio alle esigenze delle aziende, promuovere una visione internazionale, incentivare il confronto generazionale e l'inserimento di nuove energie nei team di lavoro sono obiettivi e prassi consolidate nel network BolognaFiere Group di cui Tecnolegno rappresenta una delle realtà di spicco, specializzata nella progettazione e realizzazione di strutture espositive per eventi commerciali e promozionali.

'Investiamo nel talento 2025'

ha attribuito ieri mattina (con una cerimonia presso la sede della provincia di Monza Brianza) le borse di studio a studenti del primo, del terzo e del quinto anno del percorso scolastico superiore dell'Istituto G. Meroni, considerato il "Liceo dei mestieri". Attraverso la specificità degli indirizzi e l'esperienza nella filiera del legno e dell'arredamento, l'Istituto Meroni ha saputo instaurare dinamiche sinergiche con la realtà produttiva e le associazioni territoriali di categoria, garantendo e ai giovani di raggiungere competenze specifiche richieste dal mondo del lavoro.